Carlo Boassa, â??Dalla buca. Speranze suggeriteâ?• (AnimaMundi Edizioni, 2023)

Descrizione

Carlo Boassa (Cagliari, 1970) vive a Pistoia. Dopo aver conseguito un Dottorato in Letterature comparate, ha lavorato come editor. Ha pubblicato tre libri di poesia: Un quaderno (1989) e Autovita (1991), entrambi finalisti al premio â??Giuseppe DessÃ¬â?•, e Gli occhi (1993). Suoi versi dalla raccolta inedita Legato sono apparsi con traduzione inglese di Gabriele Poole nellâ??antologia InVerse 2021 â?? Italian Poets in Translation (John Cabot University Press) e sulla rivista Â«AvampostoÂ».

* * *

I

Speranze dal vivo, come si copia
per esercizio un nudo, un canestro di frutta.

*

II
Una scena dâ??insieme la solitudine.
Il cuore uno scossone tra la folla.

*

III

Nuvola su una campagna riarsa
il senso sulle cose, passeggera.
Un confine si posa sul mio sguardo;
scuote le penne, canta, vola viaâ?¦

*

IV

Mie lacrime mai state,
mai nemmeno sognate,
perchÃ© siete le stelle,
siete le rose,
e tutte le altre cose, le piÃ¹ belle.

*

V

Il dolore, questo mimetizzarsi
con lâ??istante, questa nessunitÃ .
Parlo di carne, del maldestro plagio
che la morte spaccia per sua maestria.

* * *

Dalla Postfazione di Franca Mancinelli.

Boassa lavora a partire da immagini che sono radice della meditazione. I suoi versi si incidono, come piccole scalfitture che ritroviamo in noi. Compiuti con lâ??esattezza e la totale dedizione che si potrebbe riservare alla propria epigrafe tombale, conservano allo stesso tempo la tensione di ciÃ² che vive: Â«Sulle lapidi i versi, cioÃ¨/ sulla carta, come su quelle i fioriÂ» (XVIII). CiÃ² che salva questa scrittura dal rischio che porta in sÃ© una profonda consapevolezza e abilitÃ formale, ossia di risultare in senso etimologico perfetta, compiuta, e quindi inerte, fredda, Ã¨ il sottilissimo filo di sangue che vi scorre e attraversa il libro dallâ??inizio alla fine; a tratti affiora, in una purezza che splende, come le

lacrime del IV frammento che, in un ricordo infantile diventano Â«le stelleÂ», Â«le rose, / e tutte le altre cose, le piÃ¹ belleÂ». A dare vita a questi versi Ã¨ lâ??energia di un inesausto germogliare, quello dellâ??immaginazione con la sua tensione associativa che costantemente riallaccia i legami tra ogni elemento dellâ??universo (similitudine e analogia sono infatti le scintille da cui frequentemente nascono questi testi). Lâ??ironia come intelligenza delle cose accompagna in un controcanto costante questa rappresentazione in versi del dolore, smorzandone la punta ogni volta che si fa piÃ¹ acuminata.

* * *

Carlo Boassa

Dalla buca

Speranze suggerite

Come scorre il paesaggio al finestrino
del treno, così un uomo
negli occhi trasognati della vita.
O quando, all'imbrunire, il proprio volto
scorge in quel vetro, e il paesaggio scompare...

ANIMAMUNDI EDIZIONI

Â© Fotografia di Paolo Vivanet

Categoria

1. Editi
2. Poesia italiana

Data di creazione
Aprile 5, 2024
Autore
gisella